

Il Melarancio

presenta

# Famelico lupo

*ovvero come ti mangio i 3 porcellini !*

di **Gimmi Basilotta**

con **Riccardo Canestrari e Luca Fantini**

musiche originali di **Franco Olivero**

regia di **Gimmi Basilotta**

## LA TRAMA

**Famelico Lupo**, racconta la fiaba classica de “*I tre porcellini*”, nella versione inglese trascritta da James Orchard Halliwell nel 1843, soltanto nel nostro spettacolo lo sguardo visuale si sposta dai porcellini al lupo e la storia si vive attraverso i pensieri e le azioni di questo divertente personaggio, ricco di humor e di umanità. Così, dopo una presentazione del protagonista alle prese con la sua insaziabile fame, la storia racconta l’arrivo dei tre porcellini determinati a costruire le loro case fatte di paglia, legno e mattoni, prosegue con i conseguenti attacchi del lupo coadiuvato dalla sua catastofica potenza polmonare e si conclude con l’inevitabile sconfitta del vorace divoratore di suini.

## LE TEMATICHE PRINCIPALI

*Il lupo* è sempre stato considerato una bestia feroce, crudele, famelica che può attaccare e divorare animali, bambini o addirittura l'uomo. La sua natura selvatica e la sua diffusione lo hanno reso in passato un vero flagello per le popolazioni. In seguito, la sua decimazione ad opera di cacciatori e bracconieri ha neutralizzato il pericolo, appannando la sua fama di "divoratore" e spauracchio per bambini, giunta a noi nei racconti e nelle fiabe.

Ciò nonostante, il lupo è sempre il lupo e raccontare una storia dal suo punto di vista offre l’opportunità di scoprire un personaggio affascinante, comico e con, per dirla con le parole di Daniel Pennac, “*una personalità complessa*”.

Ma il vero tema che sottende lo spettacolo e muove le azioni del lupo è *la Fame*.

Una fame atavica, totale e assoluta, una fame nera, come il pelo del lupo, che richiama le grandi carestie del medioevo o i racconti di miseria e privazione del tempo di guerra.

Tutti sappiamo cos’è la fame! Riconosciamo quella sensazione nel nostro stomaco; La fame come grande motore di moltissime fiabe classiche o della Commedia dell’arte questa ineffabile forza che spinge avanti le storie, trascina i personaggi, modifica continuamente le situazioni.

Lasciato sottinteso invece *il distacco* dei tre porcellini dalla famiglia, altro tema ricorrente nelle fiabe, simbolo di crescita e di conquista di autonomia. I nostri tre fratelli già emancipati compaiono sulla scena spensierati, dapprima inconsapevoli del pericolo ma una volta individuato, ben determinati nell’andare avanti nel loro disegno insieme, in azioni concordate. Quasi a sottolineare come nella vita sia fondamentale agire in prima persona ma sostenuti e circondati da figure con cui confrontarsi e a cui chiedere aiuto